

La Direzione degli Annali è nell'ufficio della Compagnia Commerciale di Roma per le Assicurazioni Marittime piazza di Monte Citorio N. 13, e via della Colonna N. 22.



L'Ufficio è aperto dalle ore 9 antimeridiane alle ore 3 pomeridiane e da un'ora prima ad un'ora dopo l'Ave Maria eccettuati i giorni festivi di precetto.

« Il sistema delle assicurazioni è comparso; esso ha detto al commerciante abile, al navigatore intrepido: Sì, vi sono disastri sopra i quali la umanità non può che gemere, ma quanto alla vostra fortuna, andate, valicate i mari, spiegate la vostra industria, io mi addosso i vostri rischj. Allora, s'è permesso il dirlo, tutte le parti del mondo si sono ravvicinate.

Corvetto

# LA COMPAGNIA COMMERCIALE DI ROMA

## Annali Commerciali Marittimi

Si pubblicano per associazione al prezzo di Sc. 2 all'anno per lo Stato, e di Sc. 2. 50 per l'Estero. La dispensa si fa ogni Sabato. Gli annunci s'inseriscono gratuitamente, ma dovranno essere autenticati dalla firma del remittente. I gruppi pieghi e lettere saranno diretti alla Compagnia Commerciale di Roma, ma non si riceveranno se non franchi di posta.

### DIRITTO CAMBIARIO

Tizio trae all'Ordine di Cajo, Cajo cede a Sempronio, Sempronio a Mevio, Mevio a Sejo.

Protesto alla scadenza per difetto di pagamento: notifica di questo atto, e citazione in giudizio contro tutti gli obbligati.

Sulla sentenza di condanna, Mevio paga al creditore, e ne riporta le ragioni contro il traente ed i giranti.

Nello stato delle cose, sono esercibili, anzi sussistono queste ragioni?

Spetta a Mevio contro Cajo e Sempronio l'azione in garanzia?

« Atteso che il giratario di una cambiale che vuol far valere in giudizio, sia individualmente sia collettivamente, la garanzia solidale stabilita dall'art. 140 del Codice di Commercio, deve far notificare il protesto e citare il suo garante o garanti in giudizio entro i termini degli articoli 165. 166 e 167 del codice medesimo ».

« Che a termini dell'articolo 160 i giratari sono decaduti da ogni azione in garanzia dopo i termini qui sopra prescritti, ed ognuno in quello che lo riguarda ».

« Atteso che Charron si è lasciato condannare a pagare la cambiale a Boudin senza far valere niuna garanzia contro Beniamino Figeron suo cedente ».

« Che pertanto egli ha perduta la sua garanzia contro questo girante, ed è irrevocabilmente decaduto, secondo ciò che antivede il sopracitato articolo 169 ».

« Atteso che la quietanza del 19 Dicembre 1829 datagli da Bondin, che contiene surrogazione in suo favore, non può dargli il diritto di reclamare in qualità di cessionario di Bondin, poichè pagando a questo ultimo il valore della cambiale ha estinto il suo credito, che per l'effetto di ciò più non esiste in capo di Bondin, ad egli non può più reclamare, come non potrebbe farlo lo stesso Bondin, il pagamento di un debito estinto ».

Che per conseguenza la surrogazione invocata da Charron non può avere effetto alcuno contro Beniamino Figeron .....

Annulla l'appello ecc:

Corte reale di Bordeaux 21 Dicembre 1821.

A noi sembra che la sentenza trascritta riposi sopra i più ovvii e sani principii: pur non di rado vediamo praticarsi in commercio ad esempio di Mevio e Charron. Sulla opposizione dei giranti, quali possono essere le conseguenze?

### NOTIZIE MARITTIME

Dice il *Moniteur*, che dagli ultimi rapporti della divisione navale del Levante apparisce, che la corvetta a vapore il *Chaptal* sotto il comando del cap. Pontier ha distrutto completamente una banda di pirati, i quali tre settimane sono avevano saccheggiato diversi villaggi a Calyrano, e commessi eccessi di ogni specie in questa isola.

*Trieste 3 Settembre* — Questo oggi circa alle ore 11 3/4 antimeridiane si sviluppò il fuoco a bordo del brig. nap. *S. Filomena* cap. Guaracino. Il naviglio era carico di legname e canepa ed oggi doveva ricevere le spedizioni per Malta. Venne tradotto dalla riva della Posta Vecchia, ove si trovava, verso la spiaggia di S. Bartolomeo onde investirlo. Non si conoscono ancora nè l'origine nè i progressi dell'incendio.

*Roma 13 Settembre* — Jeri sera scendendo il nostro Tevere il mistico pontificio *Romolo* cap. Giovanni Melicchia, con carico di pozzolana, investì presso capo due rami, e il bastimento è intieramente perduto. In tempo del sinistro il capitano non era a bordo.

*Sulle declinazioni magnetiche nel Mare Adriatico.*

Le indicazioni delle declinazioni magnetiche segnate sulle carte idrografiche del Mare Adriatico su vari punti della costa austriaca, si basano sopra osservazioni fatte in epoche lontane, e non possono perciò servire più di norma ai naviganti, per le continue alterazioni a cui vanno soggette le declinazioni magnetiche in generale. Fu perciò disposto da quest' i. r. Comando superiore di Marina di rinnovare le osservazioni relative nei principali porti della costa austriaca, incaricando di questo lavoro il D. Kreil, direttore dell'Istituto centrale meteorologico e magnetico

I primi risultamenti delle fatte osservazioni determinano la declinazione magnetica dei seguenti porti, cioè:

Trieste . . . . .	14° 03'	all'Ovest
Venezia . . . . .	14 34	»
Parenzo . . . . .	14 15	»
Pola . . . . .	13 53	»
Fiume . . . . .	13 46	»
Lussin Piccolo . . . . .	13 37	»
Zara . . . . .	13 41	»
Spalato . . . . .	13 4	»
Lissa . . . . .	12 32	»
Lesina . . . . .	12 42	»
Lagosta . . . . .	12 26	»
Curzola . . . . .	12 24	»

Ciò si porta frattanto a pubblica notizia dei naviganti, onde promuovere le debite correzioni sulle rispettive carte idrografiche.

**VARIETA'**

Riferiamo il seguente articolo del *Moniteur* francese.

Un genovese il di cui nome sembra destinato a rappresentare una nuova gloria italiana, il dott. Agostino Carosio, ha testè fatta un' invenzione che di per sè sarebbe una rivoluzione nel mondo scientifico ed industriale.

Si tratta niente meno che di detronizzare il vapore mediante la *pila idrodinamica*, la quale secondo le idee del sig. Carosio produce indefinitamente la forza motrice.

Ecco in che cosa consiste il trovato.

Come tutti i grandi principi, esso è d'apparente semplicità.

L'apparecchio elettro-magnetico detto dal Carosio *pila idrodinamica* si fonda sulla teoria degli equivalenti elettrochimici e sulla legge detta di Faraday, cioè — che la corrente elettrica è in ragione diretta dell'azione chimica — e per conseguenza che l'elettricità che serve a decomporre un grammo d'acqua ne' suoi due elementi, gas ossigeno e gas idrogeno, è eguale a quella che risulta dalla combinazione di quei medesimi gas, allorchè si riuniscono a formare il grammo d'acqua. Prova incontestabile di questa teoria è la pila a gas del sig. Grove, nella quale i gas che servono a ricomporre l'acqua sono in quantità eguale esattamente a quelli risultanti dalla sua decomposizione. Il sig. Pouillet segue talmente la stessa opinione, e l'ha dimostrata nel più chiaro modo ne' suoi elementi di fisica sperimentale e di meteorologia (6<sup>a</sup> ed. Parigi 1853.)

Appoggiato su queste basi, il sig. Carosio chiese ed ottenne brevetti in tutti i principali Stati d'Europa e di America.

Per fare comprendere il principio e l'applicazione del mirabile trovato, bisognerebbe descrivere completamente l'apparecchio. Ma ci limiteremo per brevità a citare testualmente l'espressioni del sig. Carosio nella domanda indirizzata pel brevetto al governo francese.

« Data la spiegazione della natura del mio trovato e del modo d'applicarlo, desidero che sia perfettamente inteso, ch'io non mi limito alla forma ed alle dimensioni dell'apparecchio raffigurato nell'annesso disegno.

« Tanto questo, quanto l'uso di materiali che ho detto potere essere impiegati nella costruzione degli apparecchi, non sono esclusivamente prescritti, ma possono venire mutati e nella forma e nella materia, purchè si mantenga il carattere particolare della mia invenzione. »

Il sig. Siemens, ingegnere prussiano distintissimo, membro dell'accademia degli ingegneri civili di Londra, e d'altre parecchie, noto per numerose opere e scoperte di fisica e meccanica, erasi incaricato di attivare l'invenzione Carosio, ed a tale riguardo fece un rapporto che finisce in questi termini.

« La macchina Carosio è essenzialmente una macchina calorica, con questo importante vantaggio, che i gas essendo permanenti, possono essere impiegati ad una temperatura superiore a quella dei corpi circostanti, cioè dell'aria o dell'acqua, e per conseguenza essere un *medium* atto a cedere porzione di calorico; mentre nell'altre macchine simili, operanti ad elevata temperatura, il calorico dev'essere prodotto artificialmente ».

La sola forza elettrica spesa in tale caso è quella proveniente dalla resistenza dei *mediums* conduttori della corrente; e ciò rende necessario, anche nelle più favorevoli

circostanze, un supplimento continuo di gas da sorgente straniera per mantenerne la quantità normale ».

« La finale verificazione del principio contenuto nell'invenzione Carosio sembra al sottoscritto cosa sicura ».

In altro rapporto il sig. Siemens dice che ora gli sembra possibile costruire un apparecchio potente di composizione e decomposizione senza esporre gli azionisti a spese gravi.

Da 15 anni Carosio s'occupa del mirabile trovato; ma diversi ostacoli, inevitabili all'origine d'ogni creazione importante, come prova del genio e misura della forza della sua opera, avevano disgraziatamente differi o le esperienze decisive.

Per buona ventura il patriottismo dei genovesi non tardò a soccorrere gli sforzi perseveranti del loro compatriotta. L'anno scorso una società anonima, approvata con regio decreto, si formò come per incanto a Genova, e in pochissimo tempo si riunì la somma di due milioni di franchi per l'applicazione. Fu allora che il Carosio, preceduto da ufficiali raccomandazioni del governo Sardo, si affrettò per Londra, affine di commettere lo studio e l'esecuzione della sua macchina da uomini sperimentati.

Così dopo un anno d'esperienze felici, una prima macchina, costrutta per conto della società genovese, sotto gli ordini dell'ingegnere Siemens, sarà in grado di agire innanzi il prossimo inverno.

S. M. l'imperatore, volendo anch'egli incoraggiare il compimento di questo nuovo progresso della scienza industriale, si degnò decidere che una macchina somigliante, della forza di parecchi cavalli, sarebbe costrutta a Parigi, sotto l'intelligente direzione del sig. generale Morin, al conservatorio imperiale delle arti e mestieri.

Così gli operai meccanici inglesi e francesi lavorano a gara per attivare una scoperta scientifica che sembra destinata a meravigliare il mondo colla sua immensa utilità industriale.

Cosa mirabile! questa macchina non consuma che quanto produce colla propria forza, e questa forza, al contrario di quella del vapore, non è soggetta ai limiti dalle resistenze; infine non ha nè le spese nè i pericoli del combustibile.

**ANNUNZI**

**UNICO DEPOSITO ALL'INGROSSO  
DEL BIANCO DI ZINGO  
DELLA VIEILLE MONTAGNE**

PRESSO G. DALLEIZETTE

Fontanelle di Borghese num. 56 A.



**PREZZI PER CENTO KILOGRAMMI**

Bianco neve . . . . .	sc.	21	—
Bianco num. 1. . . . .	»	18	—
Grigio Pietra . . . . .	»	12	—

*Si vende in barili del peso netto di 50, 100, 150 a 200 Kilogrammi.*

*Vino perpetuo fatto senza uva e simile a quello dell'uva con ogni economia e salubrità.*

Il chiarissimo prof. G. Grimelli di Modena espone il metodo per fare un *vino perpetuo* mercè una vinificazione e rivinificazione giornaliera e continua che per la grande utilità, omai comprovata dalle molte famiglie che ne usano, merita di essere dichiarato in brevi parole ai più bisognosi di simile industria, specialmente fra le correnti vicende morbose delle viti, le quali minacciano in parte defraudarne del caro loro frutto vinifico.

1.° Si prepari un recipiente o vaso, quale tino, della capacità alquanto crescente oltre i dieci boccali, e fornito di spina sul fondo del vaso stesso al di sopra dello strato sedimentoso e più torbido quale elevasi da uno a due pollici sul fondo medesimo.

2.° Entro siffatto recipiente si versino dieci boccali di acqua comune o di fontana con infusovi entro un composto di cremor di tartaro ordinario in dose circa di un'oncia, e due a tre oncie di ghianda torrefatta, sgu- sciandone i semi, rigettando i guasti, e sottoponendo i

buoni al fuoco, così che restino neri carbonizzati allo esterno, biondeggianti, addolciti all'interno, riducendoli quindi in farina grossolana collo schiacciarli su tavola o soppestarli entro mortaio.

3.° Con alcune libbre dell'acqua così preparata e raccolta entro vaso o catino si stemperino o sciolgano da due in tre libbre di zucchero ordinario e da mezza libbra a una libbra di un buon miele, all'uopo purgato, diluendolo mediante acqua aromatica gradita, e colandolo a freddo attraverso acconcia tela.

4.° E con parte della stessa acqua zuccherata e mielata si impastino assieme due in tre oncie di lievito panario fresco, ossia di pasta lievitata da pane, ed altrettanto orzo tostato stantio, cioè lasciato, dietro la tostazione ordinaria, ben sfumare altresì all'aprico o al sole, affinché resti scevro dell'odor di bruciato, aggiungendo all'impasto stesso un pugillo o pizzico di fiori di sambuco o verbaseo, ovvero dell'uno e dell'altro, o di qualsiasi erba aromatica meglio gradita.

5.° Quindi l'impasto del lievito, orzo, aroma, si stemperi in tutta l'acqua zuccherata mielata, e così simili parti assieme stemperate si versino entro il vaso o tino ove espandonsi subito in tutta la massa aquea a foggia di liquido mostoso oltremodo conforme a quello d'uva, e parimenti idoneo alla fermentazione vinosa.

6.° Siffatto mosto si mantenga in luogo d'aria pura, ossia non inquinata da esalazioni disgustose, alla temperatura di circa 15 gradi R., cioè al calore corrispondente a quello ordinario per la fermentazione del mosto d'uva, vinificando così nel torno di una settimana circa, e più o meno presto a seconda della massa e del calore.

7.° Ottenuta tale vinificazione si cava per la spina un boccale di vino ogni giorno, e si versa immediatamente sulla massa vinosa residua un boccale d'acqua munita di un'oncia circa della farina vinifica ossia rivinificatrice composta come sopra, continuando di tal guisa a piacere.

PORTO DI ANCONA — ULTIMI ARRIVI

7 Settembre

Co'ombo pad. Ciavaglia da Fano con dogarelle.  
Cesare pad. Ciavagliano da Fano id.

8 detto

S. Appolinare cap. Guazzini da Roma con sale e tabacco.  
S. Francesco cap. Delgrande dalle Tolte con Canapa.

9 detto

Dante cap. Turcati da Porto Corsini con riso e fagioli.  
Adriatico cap. Delmonte da Roma con sale e tabacco.

10 detto

Tiber cap. Wardell da Trieste con merci.

11 detto

Wien cap. Lombardini dalla Grecia id.

13 detto

Ragionevole pad. Siganie da Porto Rè con carbone.  
Messina cap. Nicolich da Trieste con merci.

ULTIME PARTENZE

6 Settembre

Divina Provvidenza pad. Elia per Trieste con merci.  
Clemente pad. Ferroni per Trieste id.  
Persia cap. Inchiostri per la Grecia id.

7 detto

Vittoria pad. Gennari per Grottamare con sale.

11 detto

Stella del Mare cap. Meschini per S. Pier d'Arena con dogbe.  
Tiber cap. Wardell per Corfù con merci.  
Wien cap. Lombardini per Trieste id.

12 detto

Dante cap. Turcati per Fiume id.

PORTO DI CIVITAVECCHIA

11 Settembre

ARRIVI — S. Luigi cap. Dilietri da Roma con pozzolana.  
Analfi (vap.) cap. Minutolo da Marsiglia con merci.

12 detto

ARRIVI — Mercurio (vap.) cap. Biot da Marsiglia con meroi.  
Vesuvio (vap.) cap. Cusmano da Napoli id.  
Giuseppina cap. Bouchet da Tolone con cavalli.

PARTENZE — S. Antonio cap. Mandet per Villanova con dogbe.

Elisabetta cap. Capodanno per P. D'Anzio vac.  
S. Michele pad. Scotto id. id.  
Colombo pad. Pegazzano per Livorno con materiali.

13 detto

ARRIVI — Talia pad. Malinconico da Roma con pozzolana.  
S. Filomena pad. Contemo da Caponicciola con agrumi.  
PARTENZE — Caterina cap. Bedetti per Livorno con merci.

14 detto

ARRIVI — S. Michele cap. Lubrano da Procida vacante.  
N. S. del Carmine cap. Cuccaro da Procida vacante.  
N. S. di Monte Nero cap. Gibilei da Porto Ferrajo con carbo fossile.

Giacinta cap. Scotto da Procida vacante.

Etna cap. Castellano da Newcastle con carbon fossile.

S. Andrea cap. Franchini da Terracina con biada.

Mongibello cap. Ferrari da Marsiglia con merci diverse.

PARTENZE — Alessandro cap. Sposito per Roma coa carbon fossile  
Società cap. Cardoni per Carrara vacante.  
Apello cap. Sernia per Corneto id.

PORTO-CANALE DI FIUMICINO

7 Settembre

ARRIVI — Romolo cap. Sacco da Torre Mozza con carbon fossile.  
S. Colomba cap. Ranieri da Trieste con legname Vallonea ed altro.

9 detto

Ancora pad. Ancillotti da Livorno con colori.

10 detto

Fenice cap. Di Macco da Civita Vecchia con merci.

13 detto

ARRIVI — Roma cap. Maggiorelli da Livorno con Zuccari, Caffè, Vini, e Liquori.

Urania cap. Albani da Civitavecchia con grano.

È in vista il padron Antonio Lancella, che entrerà nella notte.

14 detto

Terresa cap. De-Giovanni da Civitavecchia con Coloniali e merci

Carlo II. cap. Lancella id. con grano.

Augusto cap. Sacco da Porto d'Anzio con grano.

ROMA - RIPAGRANDE - ULTIME PARTENZE

N. S. di M. N. pad. Benedetti per Marsiglia con pozz.

Talia pad. Malinconico per Civitavecchia id.

S. Giuseppe pad. Melicchia per Anzio id.

L'Aniene pad. Cotogno per Civitavecchia id.

Il Perseverante pad. Savini id. id.

La Fenice cap. De Macco id. id.

BOLLETTINO COMMERCIALE

**COLONIALI** — Londra 28 Agosto — Il caffè Ceylan nativo è fermo con buona domanda; si pagò 44 s. d. a 45 s. Delle piantagioni domandato e con leggiero aumento; le qualità basse si vendono più correntemente. Di moka vi sono diversi compratori, e si ottennero prezzi fermi.

Di zuccari si sono fatti degli acquisti per carichi sotto vela; non ci venne però indicato il prezzo praticato. Si sono concluse discrete vendite per partite qui date a pieni prezzi: avana biondo all'interposito da 25 s. 6. d. a 29 s. — Raffinati; le qualità estere si vendono correntemente: limitate sono le domande di raffinati inglesi, e si possono ottenere i lumps scuri a 43. 5. 6. d. I prezzi del pilè sono molto fermi con diversi compratori per l'esportazione.

**Marsiglia 2 Settembre** — Negli zuccari greggi importanti furono le transazioni nella settimana, ed i prezzi ebbero un aumento sensibile principalmente in quelli dell'Avana sui quali le pretese dei detentori furono di 3 a 4 per 0/0 superiori ai precedenti prezzi, motivo per cui pochi affari si poterono concludere in questa ultima qualità. Le vendite consistarono in 600 B. delle Antille francesi da fr. 33 a 34 i 50 Kil. all'interposito con sconto e respiro; in 8300 balle Riunione a 56 con sconto al consumo; in 2687 sacchi Brasile a 27 all'interposito ed in poche casse avana a fr. 30 int. con se. 1 ½ a 2 per 0/0. I raffinati godettero domanda per l'esportazione e si praticarono i prezzi di fr. 36 per i nudi; bastardi 35, pești 35. 5/4 a 36.

I caffè continuano ad essere in favore e diedero luogo alle seguenti vendite: 2500 sacchi Rio a fr. 65 i 50 Kil. all'interposito; 116 s. d. lavato a 65; 200 s. La Guayra a 67. 50; 1209 fardi Moka da fr. 80 pelle sorti comuni e 90 per le superiori.

**Genova 7 Settembre** — In generale la opinione per i caffè è assai favorevole, e senza le tristi circostanze della nostra città, i prezzi sarebbero in favore e con affari più importanti. Le vendite della settimana sono di sole botti 30 e terz. 30 S. Jago a fr. 75 sc. 8 per 010. I zuccari raffinati continuano in regolare domanda, e con molta fermezza ne' prezzi. Le vendite sono di soli Kil. 25000 a consegnare a fr. 42. 34. sc. ignoto.

**VINI E SPIRITI** — *Marsiglia 4 Settembre* — Il nostro Governo ha permesso la introduzione in Francia dei vini ordinari verso il dazio di 25 centesimi l'ettolitro. I spiriti trovansi in ottima posizione ai seguenti corsi: 316 francese fr. 220, Spagna 175, Barbabietola 145.

**INDACHI** — *Londra 1 Settembre* — G' indachi sono fermissimi, e si chiede generalmente un aumento di 6 denari sopra i prezzi degli incanti di Luglio. Gli acquirenti già sono disposti a pagare 3 danari.

**CANAPA** — *Ferrara 7 Settembre* — La canapa trovasi in assai buona vista con prezzi in favore dalli napoletoni 56 alli 58 il migliajo: la domanda procede con spirito, e le vendite in settimana sono numerose, ascendendo le sole denunciate presso ad un milione.

**SEGO** — *Pietroburgo 18 Agosto*. — In seguito ai ribassi dei noli di terra da Twer si sviluppò una crescente domanda pei seghi e parecchie migliaja di fusti sego giallo da candele esistenti a Twer furono acquistati da rub. 115 a 118. Posto qui si pagò 115.

*Marsiglia 8 Settembre* — L'incanto caffè Giava del di 4 corrente in Amsterdam si è verificato a prezzi superiori della tassazione, ed ha cagionato un rialzo sul nostro mercato. Oggi notiamo il S. Domingo fr. 62; Guayra fr. 65 e S. Jago fr. 70 a 75. Zuccari in aumento. Pilè fr. 35 a 35 50. I biondi mancano. Pepe fr. 55.

*Genova 11 Settembre* — Caffè Avana soldi 10 1/2. Rio lavato 10 3/5 e S. Domingo 11. Zuccari avana biondi fr. 24. 50 ogni Kil. 50. Mascabati chiari lire 22 1/3 le lib. 100. Pestì secondi Olandesi lire 31 2/3 lib. 100.

**GENERI DIVERSI** — *Trieste 9 Settembre* — Gli alizari sostenuti con affari limitati. Le galle si cedono con qualche facilitazione nei prezzi. I legnami da tinta ben tenuti ma con poche transazioni. Le vallonee a prezzo di

sostegno con poca domanda. La canapa ebbe qualche aumento in seguito alle vistose speculazioni successe sui luoghi di produzione con viste di ulteriori aumenti di prezzo. Le gomme in calma ai vecchi prezzi. Le sete sembrano in via di miglioramento per essere giunte delle domande.

**BORSE**

*Parigi 9 Settembre*

Rendita 4 1/2 per 010 cont. . . Fr. 97 80 Chiusura . . . Fr. 98 25  
3 010 contante . . . . . " 73 85 . . . . . " 74 20

*Vienna 9 Settembre*

Obbl. 5 010 metal. . . F. 85 1/2 | Prest. Lomb. Ven. . . F. 94 —  
Londra 3 jun . . . . . " 11 33 | Agio dell'argento per cent. 15 1/2

*Genova 11 Settembre*

Certif. Rothschild 5 010 . . . . . " 89 — | Cambj - Roma 30 g. . . . . 500 —  
Prestito romano . . . . . " 82 — | Parigi 30 g. . . . . " 100 1/2

*Livorno 13 Settembre*

Roma 30 g. . . . . " 600 — | Parigi 30 g. . . . . " 119 3/4  
Ancona . . . . . " 599 — | Londra . . . . . " 29 95

*Roma 12 Settembre 15 Settembre*

Ancona 30 g. . . . .	99 50	99 50
Augusta 90 g. . . . .	50 20	50 20
Bologna 30 g. . . . .	99 55	99 55
Firenze . . . . .	16 40	16 34
Genova . . . . .	19 75	19 75
Lione 90 g. . . . .	19 72	19 67
Livorno 30 g. . . . .	16 40	16 35
Londra 90 g. . . . .	491 —	489 —
Marsiglia . . . . .	19 72	19 67
Milano met. 30 g. . . . .	16 80	16 80
Napoli . . . . .	90 20	89 60
Parigi 90 g. . . . .	19 74	19 71
Trieste . . . . .	41 95	41 50
Venezia met. 30 g. . . . .	16 68	16 68
Vienna 90 g. . . . .	41 95	41 50
<i>Effetti pubblici.</i> — Consolidato romano 5 010 god. 2. sem. 1854. . . . .	82 50	83 50
Certificati della rendita creata per l'estinzione della carta-moneta, al 5 010 god. 3 trimestre 1854. . . . .	94 —	94 25
Banca dello Stato Pontificio, Cupone 2 sem. 1854 Azioni di sc. 200. . . . .	214 —	215 —
Società romana delle miniere di ferro, interessi 5 010 dal 1 Maggio 1854 e dividendo dal 1 Novembre 1853, Azioni di sc. 100. . . . .	83 50	83 50
<i>Assicurazioni.</i> — Vita e incendio, dividendo 1854 azioni di sc. 100. . . . .	75 —	75 —
Marittime e fluviali. Società Romana, dividendo 1854, azioni di sc. 300, per 110 pagato . . . . .	67 —	67 50
Marittime e Fluviali, Compagnia Commerciale di Roma, div. 1854, Azioni di sc. 500 per 110 pagato . . . . .	82 —	82 —

**CIVITAVECCHIA** — 14 Settembre.

Grano nostrale sc. 10 a 11. rub.  
Doghe di Cerro sc. 1. 35.  
Carbone in porto baj. 90 a 95.  
„ alla spiaggia baj. 75 a 85.  
**TERRACINA** — 14 Settembre  
Grano sc. 9. 75 a sc. 9. 50 R.  
Favetta sc. 8 R.  
Olio d'Oliva B. 39 il boc.  
Carbone a Badino B. 50 la Somella  
Biada sc. 3. 70 la nuova rub. 5. q.  
Granturco sc. 7. 50 il rub.

**ANCONA** — 13 Settembre.  
Pasta lavorata 1. q. sc. 2. 40 l. 100.  
Fagioli sc. 9 il Rubbio.  
Grano nuovo sc. 8. a sc. 8. 20 id.  
id. sopramonte sc. 8. 10.  
id. sottomonte sc. 8.

**RAVENNA** — 13 Settembre.  
Grano sc. 5. 20 il sacco di l. 410 R.  
Formentone vecchio sc. 2. 70 il Sacco.  
Fagioli sc. 4. 80  
Riso cima sc. 3. 20. id.  
» corpo con cima sc. 2. 50 id.  
Canape sc. 4. 70 a 5. 30.

**FERRARA** — 11 Settembre  
Grano n. sc. 18. 60 a sc. 19. 99 r. di L. 1460 r.  
Granone sc. 13. 69 a 14. 23 id.  
Riso 2. q. sc. 2. 53 L. 100. F.  
Id. Fiorettoni 1.ª sorte sc. 3. 25.  
Avena sc. 7. 76 a sc. 8 il moggio.  
Fagioli bianchi sc. 15. 81.  
Olio d'oliva fino sc. 12 L. 100 F.  
» naz. and. sc. 8. 75 a 9 id.  
» vino sc. 24. 18 M.  
Canapa sc. 3. 23 a 5. 34 lib. 100.  
Vino nero sc. 2. 79 a 3. 20 mastello.

**ROMA 15 Settembre** — Prezzi per vendite all'ingrosso a pronto contante.

**BESTIAME DI MATTAZIONE**  
Bovi romani B. 51 a 60 le L. 10.  
» Perugini B. 55 a 63 id.  
Vacche perugine B. 50 a 62 id.  
» Romane B. 55 a 60.  
Vitella Campareccia B. 65 a 67 + id.  
**CEREALI**  
Biada nuova 1. q. sc. 4. 80 R. 5 Q. raso.

Farinella di granone sc. 1. 60. L. 100.  
Ceci sc. 14. 40 a 15. 12 rub. l. 720.  
Lupini sc. 5.  
Favine nuov. sc. 7. 60.  
Fagioli sc. 13. 68 a 15. 64.  
Grano ten. nost. 1. q. sc. 11. 60 a 12. 25 R.  
» Id. 2. q. sc. 10. 80 a 11. 50.  
» Id. vecchio 1. q. sc. 13. id.  
» Taganrok sc. 12. 70.  
» Mischiglie estere sc. 12. 50 a 13.  
» id. nuova 1. q. sc. 11. 15 a sc. 12.  
» di Fuligno sc. 12. 50 a 12. 80.  
» leverina nuova 1 q. sc. 11.  
» » 2. q. sc. 10. 80.  
» di montagna sc. 10. 10.  
Riso 1. q. sc. 3. 60 le 100 L. G.  
» 2. q. sc. 3. 50 id.  
» 3. q. sc. 3. 40 a 3. 60 id.  
Orzo sc. 7. 50.  
Lenticchia sc. 12. 24.

**COLONIALI**

Caffè S. Jago sc. 15. a 16 le L. 100.  
» Avana e Guajra sc. 13. 10 id.  
» Porto Ricco 1. q. sc. 1.5 id.  
» Java fino bleu sc. 15 id.  
» Mezzano sc. 13. 50 id.  
» S. Domingo sc. 12. 50 id.  
Cacao marignone sc. 7. 10 id.  
Pepe forte sc. 9. 50 id.  
Zucchero Avana bianco sc. 7. 50. id.  
» biondo in sacchi sc. 7. 10 id.  
» detto ord. sc. 7.  
» in fecci sc. 7. 30 id.  
» di Francia 1. q. in sacchi sc. 7. 70. a 7. 80.  
» Olanda dop. raff. sc. 8. 30 id.  
» 3. qual. sc. 7. 45 id.  
» 2. q. sc. 7. 70 id.  
» 1 q. sc. 7. 90 id.  
» Santos biondo sc. 6. 30 id.  
» Mascabadi sc. 5. 95 id.  
» Vergeois chiaro biondo sc. 6. 10 id.  
» » scuro sc. 5. 80.

**GENERI DIVERSI**

Anisi sc. 4. a 4. 25. lib. 100.  
Biacca di Roma sc. 7. 50. la cassetta.  
Cremor di Tartaro sc. 19. 50. lib 100.

Galla nostrale sc. 7. 50. id.  
Potassz sc. 36 a 37 lib. 1000.  
Olio di Vetrolo sc. 5. 25. a 5. 50. lib. 100.  
Vetrolo romano sc. 2.  
Verde rame sc. 24.  
Fieno nuovo in dettaglio sc. 1. 20 soma.  
» in partita sc. 9. a 10. Bar.  
Pozzolana grezza baj. 18 a 21. la carretta.  
Indaco Bengala sc. 1. 10 lib.  
Seme di lino sc. 11. 50.  
Mandorle sc. 14. 50 a sc. 15.

**METALLI**

Bande stagnate sc. 29. a 30 terzino  
Stagno in verghe sc. 24. lib. 100.  
Acciajo in casse sc. 4. 30.  
Piombo di Spagna sc. 4. 32 1/2

**OLII E GRASSI**

Olio fino B. 40 il boc.  
» comune mercant. B. 37 a 38 id.  
» lino sc. 8 lib. 100.  
Grasso sc. 6 id.  
Degras sc. 11 lib. 100.  
Sevo colato sc. 7. 70 lib. 100.

**PELLAMI**

Suola salata sc. 16 lib. 100  
» macel. in vall. sc. 16 a 17 id.

**SALUMI**

Baccalà Caspè sc. 4. 20.  
» Alici di Melazzo sc. 18 a 20.

**VINI E SPIRITI**

Vino delle Marche sc. 86. 40 a 91. 20 la B. daz.  
» della Provincia di Camp. sc. 57. a 60.  
» di Spagna sc. 75 a 95 la pipa.  
Spirito di vino gr. 34. 35 sc. 26. 50. Bar.  
Rum sc. 29. 50 bar.

Agio sulla moneta d'argento (corso di quest'oggi) . . . . . sc. 3. 50 a 4 50  
» sui Scudi interi nuovi. » 4. — a 5 —  
» » pezzi da 5. franchi » 6. — a 6 30

*Il Direttore Responsabile*

**F. FIORINI**

**ROMA - TIPOGRAFIA FORENSE**